

Lunetta, pronti i primi ventun alloggi Ma restano vuoti: manca l'elettricità

IL CONTRATTO

Riqualificazione del quartiere: opere per 46 milioni di euro

Il Contratto di quartiere di Lunetta è in corso dal 2004. È finanziato e seguito da Regione Lombardia e ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e vede la sinergia tra Comune, Aler, Cei e parrocchia Santa Maria dei Miracoli, Tea, Circoscrizione Nord, associazioni, sindacati inquilini, Istituto comprensivo 1 e organizzazioni private. La spesa complessiva è di 46 milioni 254 mila euro che servono per costruire 142 alloggi di edilizia residenziale pubblica (15 milioni 87 mila euro), per le manutenzioni dei fabbricati Aler (circa 5 milioni), per le varie infrastrutture (8 milioni 772 mila euro). Previste anche opere non cofinanziate (17 milioni 55 mila euro) e azioni sociali (341.123 euro). I vari interventi seguono un preciso cronoprogramma approvato dalla Regione. Entro quest'anno saranno consegnati tutti i 142 alloggi Aler mentre entro il 2010 verrà costruita la nuova piazza di Lunetta. Tra marzo e aprile del 2010 vedrà la luce anche il polo multisportivo coperto. Prevista anche la realizzazione del centro servizi. L'ultimo intervento di riqualificazione sarà viale Lombardia che, tra il 2011 e il 2012, diventerà il boulevard del quartiere.

di Sandro Mortari

Ecco i primi nuovi alloggi dell'Aler a Lunetta, pronti per essere consegnati agli inquilini. Sono 21 e si trovano nelle due palazzine, una rosa e l'altra azzurra, costruite tra via Juvara e via Piemonte. Sono i primi dei 142 appartamenti previsti nell'ambito del contratto di quartiere, la grossa operazione di riqualificazione di Lunetta partita nel 2004 e ormai in dirittura d'arrivo.

L'altro giorno il presidente dell'azienda regionale per l'edilizia residenziale a Mantova, Romano Arioli, con orgoglio ha accompagnato i primi assegnatari a visitare le loro nuove case. Insieme c'era anche l'assessore comunale al welfare Mara Gázzoni, a cui il sindaco ha delegato l'intero contratto di quartiere.

«Gli inquilini hanno scelto i loro appartamenti esprimendo un gradimento generale per le costruzioni anche in relazione alla loro qualità» ha detto Arioli. Che ha aggiunto: «A parte un caso di un inquilino che ha detto di aver problemi di spazio per i mobili, vede- quella gente soddisfatta mi

**Il presidente Aler:
stiamo aspettando
che l'Enel intervenga**

ha fatto veramente piacere».

C'è, però, un problema: quegli alloggi non sono ancora abitabili. Mancano, infatti, gli allacciamenti degli impianti elettrici alla cabina. Arioli allarga le braccia: «E' compito dell'Enel. L'abbiamo avvertito, e siamo riusciti a spuntare un appuntamento per il 3 febbraio. Ci saremo noi, ma anche il Comune di Mantova. Speriamo che si riesca a

sbloccare la situazione e a dare chiavi agli assegnatari. Finora i ritardi nella consegna dei nuovi appartamenti - si giustifica il presidente - è imputabile solo all'Enel. I nostri inquilini l'hanno capito». In quel vertice è probabile che si affronti anche la situazione degli alloggi di via Volta di proprietà comunale. Anche quei 98 appartamenti potrebbero essere consegnati ai

legittimi inquilini, ma senza luce non sono abitabili.

Tornando agli appartamenti Aler, quattro palazzine sono già completate (mancano solo le opere di urbanizzazione); le altre quattro sono in via di ultimazione: la ditta Ceni di Bergamo che ha vinto l'appalto ci sta dando dentro e nel giro di un paio di mesi potrebbe essere pronta a consegnare gli edifici.